



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 23
del 29/05/2020

OGGETTO

**Proposta intitolazione di uno spazio pubblico a una vittima di mafia
proposta da n. 02 Consiglieri di minoranza – Virzì Salvatore e Muratore
Maurizio**

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di Maggio alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere		X
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere		X
RAGUSA MANUELA	Consigliere		X
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere	X	

Assegnati numero 9 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 9 assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**
La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento posto all'o.d.g.

Subito dopo, autorizzati dal **Presidente** intervengono:

Virzì Salvatore (Gruppo Movimento 5 Stelle) rileva testualmente che: "Lo scorso 23 maggio si è celebrata la giornata della legalità in occasione del 28esimo anniversario della strage di Capaci. Ricorrenze come questa ci danno sempre l'opportunità di ricordare gli eroi che hanno combattuto per liberare la Sicilia dalla mafia ma soprattutto l'occasione per fare il punto sui nostri sforzi in questa lotta. Diceva Paolo Borsellino che "la lotta alla mafia deve essere un movimento culturale e morale che coinvolga tutti, specialmente le giovani generazioni, le più adatte a sentire subito la bellezza del fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, della indifferenza, della contiguità, quindi della complicità".

Il compito della società civile deve essere quello di diffondere la memoria e la cultura della legalità. La proposta odierna è puramente simbolica perché la mafia non si combatte né con una piazza dedicata a una persona X né tantomeno con le parate e le manifestazioni annuali. Ma spero che da questa proposta il consiglio comunale e l'Amministrazione possano lavorare per costruire qualcosa di più concreto. Magari uno spazio in cui riunire i giovani per parlare di antimafia, per spiegare che la mafia non è solo quella che ammazzava 30 anni fa; oggi la mafia ha costituito un network criminale che coinvolge il potere politico, il potere economico, il mondo finanziario; oggi la mafia è quella degli appalti, quella del ciclo dei rifiuti, è quella del voto di scambio politico mafioso. Quindi uno spazio in cui si può parlare di legalità e in cui si può insegnare soprattutto ai più piccoli il rispetto delle regole, coinvolgendo le scuole, la parrocchia, le associazioni. Purtroppo dobbiamo ammettere che il nostro comune registra un deficit nella costruzione della memoria storica della lotta alla mafia: nessuna iniziativa negli ultimi decenni è andata in tal senso. Di fronte a questi propositi il nome della vittima e il luogo da prendere in considerazione passa in second'ordine. Quanto al nome, ricordo solo due vittime e lascio al consiglio comunale la possibilità di confrontarsi e di proporre altri. La prima vittima è Libero Grassi, un imprenditore ucciso da Cosa Nostra il 29 agosto 1991 per essersi rifiutato di pagare il pizzo. La seconda è Rita Atria, una testimone di giustizia di Partanna di soli 17 anni. Si suicidò una settimana dopo l'uccisione del giudice Borsellino: proprio per la fiducia che nutriva nei suoi confronti si era decisa a collaborare con la giustizia. Sulla scelta del luogo l'ideale sarebbe puntare su uno spazio centrale e quindi nelle vicinanze del centro storico, a tal proposito lancio due proposte: la villetta dietro il comune oppure lo spazio adiacente il Centro Diurno Anziani che in questi anni è stato completamente lasciato in uno stato di abbandono e degrado".

Porto Antonino (Gruppo Impegno Comune per Assoro) si complimenta con il consigliere Virzì per l'iniziativa assunta ed afferma di trovarsi d'accordo con la medesima. Rileva che bisogna coltivare la memoria ampliandola anche alle vittime del terrorismo, mediante la dedica di alcuni luoghi, anche con il coinvolgimento della parrocchia e delle altre associazioni. Ritiene opportuno che occorre organizzare iniziative per tenere ferma la memoria educando così i giovani.

Tosetto Ambra (Gruppo Impegno Comune per Assoro) afferma di trovarsi d'accordo sulla proposta e sui luoghi oggetto di future intitolazioni.

Giunta Salvatore (Gruppo Impegno Comune per Assoro) plaude all'iniziativa dei Consiglieri Muratore e Virzì e condivide la scelta dei luoghi citati dal

consigliere Virzì per l'intitolazione. Propone di coinvolgere anche la scuola.

Bannò Ignazio (Gruppo Impegno Comune per Assoro) afferma di trovarsi d'accordo su quanto proposto dal Consigliere Virzì.

Muratore Maurizio (Capogruppo Minoranza) precisa di aver condiviso fin dall'inizio l'iniziativa del collega Virzì, avendola sottoscritta.

Il Sindaco dichiara di accogliere la proposta e ritiene che il baby consiglio e la cittadinanza devono essere coinvolti.

Virzì Salvatore (Gruppo Movimento 5 Stelle) ringrazia i consiglieri ed il Sindaco per avere accolto la sua proposta e si trova d'accordo per il coinvolgimento della scuola, della parrocchia e della cittadinanza.

Il Segretario Generale

Il Consigliere anziano

CALANDRA MARINELLA**TOSETTO AMBRA**

ATTESTA

Il Segretario Generale

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li